



COMUNE DI NEMBRO
PROVINCIA DI BERGAMO

Settore: Gestione e Controllo del territorio

Servizio: Lavori Pubblici e Ambiente

DL/ED/cz- Prot. ant.
Prot. n. 334-
Cat. 1- Cl. 8 -
Pratica n. **1M/2007**
Ord. n. 2

Nembro, 05/01/2007

AUTORIZZAZIONE MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO N. 1M/2007

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 05/01/2007 prot. n° da:

- Tramvie elettriche bergamasche - C.F./P.IVA 02802700167 - residente in NEMBRO, Via Follereau R.

Visto il vigente regolamento di occupazione di suolo pubblico;

Visti i decreti Lgs. n. 507/93 e n. 566/93 e successive modifiche ed integrazioni;

A U T O R I Z Z A

- Tramvie elettriche bergamasche - C.F./P.IVA 02802700167 - residente in NEMBRO, Via Follereau R.

all'esecuzione di: manomissione di suolo pubblico in via Follereau per spostamento dei sottoservizi interferenti con la nuova tramvia delle valli. in Via Follereau R.;

O R D I N A

nel tratto di via Follereau interessato dai lavori sopraccitati, l'istituzione del senso unico alternato regolato da impianto semaforico e/o movieri, dall' 08 gennaio al 02 febbraio 2007 e comunque sino a fine lavori.

Per l'esecuzione dei lavori la presente autorizzazione ha durata di giorni ____ dal 08/01/07 al 02/02/07
Deposito cauzionale _____ rev. N. _____ del _____

come da disegno progettuale allegato sotto l'osservanza delle leggi e regolamenti vigenti e delle seguenti condizioni:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

La ditta committente avrà l'obbligo della posa in opera e della manutenzione in piena efficienza della segnaletica stradale installata secondo quanto previsto dal vigente Codice della Strada e suo Regolamento di attuazione.

PRESCRIZIONI GENERALI:

1. Fatti salvi Diritti di terzi : Ogni Responsabilità e danno, sia civile che penale, sono a carico della ditta Committente:
2. Almeno 2 (due) giorni prima dovrà essere comunicata la data esatta d'inizio dei lavori all'Ufficio Tecnico Comunale;
3. La Ditta autorizzata è responsabile dell'assunzione delle notizie circa l'esistenza e rispetto dei manufatti pubblici o privati esistenti sul suolo (pavimentazioni, cordonate, alberi, segnaletica impianti tecnologici ecc) e nel sottosuolo (condutture di fognatura, di acqua, di gas, scavi elettrici, telefonici ecc) i quali dovranno essere sempre salvaguardati ed eventualmente ripristinati a Sue spese. Sempre a cure e spese del concessionario dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie (a termini delle vigenti leggi sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e degli impianti) per proteggere chiunque dai conduttori di elettricità ed in particolare dalla linee della pubblica illuminazione che devono considerarsi sempre sotto tensione.
4. Non dovranno essere in alcun modo manomessi gli impianti idraulici di raccolta delle acque meteoriche e degli allacciamenti fognari dei fabbricati privati che normalmente si trovano in corrispondenza degli accessi, nonché gli eventuali manufatti interrati, quali rogge o canali esistenti. Nel caso ciò si rendesse necessario si dovrà chiedere preventivamente un sopralluogo del tecnico comunale addetto al servizio.
5. In caso di interferenze o manomissioni di impianti comunali rivolgersi a:
 - per strade, segnaletica, fognature, impianti semaforici e verde pubblico: Ufficio Tecnico Comunale (035/471316)
 - per acqua Acqualis S.p.a. (0363/944311)
oppure B.A.S. S.p.A. (035/351111)
 - per metano Unigas Srl (035/522292)
 - per pubblica illuminazione Maver Luigi (035/520866)
 - per impianti elettrici ENEL S.p.a. – Albino - (0359504711)
 - per impianti telefonici Telecom Italia S.p.A. (800.133.131)
6. Dovranno essere sempre collocati e mantenuti in numero sufficiente e conformi alle disposizioni vigenti, cartelli, barriere, ripari, cavalletti, fanali a luce rossa, segnali rifrangenti ecc... Dovranno essere sempre mantenuti liberi e sicuri gli accessi ai fondi e ai fabbricati, nonché la circolazione
7. Per i lavori di scavo in fregio alle aree pubbliche o assoggettate a pubblico uso, dovranno adottarsi tutte le cautele per impedire qualsiasi scoscendimento. Le pareti degli scavi, quando non siano assicurate con puntelli, sbadacchiature e armature complete o parziali, dovranno avere un'inclinazione adeguata in relazione alla natura del terreno, alla profondità di scavo ed alle condizioni del traffico
8. Tutti gli impianti interrati dovranno preferibilmente essere realizzati in sede di marciapiede al fine di contenere disagi e danni permanenti in carreggiata.
9. Pali, armadi e colonnine non potranno in nessun caso essere installati in carreggiata; se posati su marciapiedi saranno di norma incassati nelle recinzioni, rispettando pienamente la posizione indicata dall'Ufficio Tecnico Comunale a cui è delegata la facoltà di richiedere le modifiche che riterrà opportune al fine del loro inserimento ambientale oltre che funzionale;
10. Eventuali fondazioni o manufatti di supporto non dovranno sporgere nel sottosuolo delle aree aperte al pubblico transito.
11. I materiali riutilizzabili e non più impiegati nei ripristini dovranno essere portati a spese del

concessionario al magazzini Comunale di via Marconi.

12. I manufatti smossi e/o danneggiati dovranno essere ripristinati e/o sostituiti con altri delle medesime caratteristiche.
13. Le tubazioni dovranno essere poste ad una profondità non minore di MT. 0,80 dal piano stradale, sottopassando allacciamenti o tubazioni di fognature, gas, cavi per illuminazione pubblica ecc. cavi e tubazioni sotterranei abbandonati ed in disuso devono essere rimossi totalmente.
14. Il riempimento dello scavo non potrà essere effettuato riutilizzando il materiale di risulta, salvo diversa autorizzazione dell' ufficio tecnico comunale; sarà pertanto eseguito con mista di fiume frantumata irrorata e costipato ed irrorato a strati di circa 50 cm; i riempimenti saranno eseguiti fino al piano stradale o di marciapiede.
15. Per la sicurezza della circolazione il ripristino dello scavo dovrà essere PRONTAMENTE eseguito in giornata con CATRAME CALDO O FREDDO e lo spazio interessato dallo scavo pulito da eventuali residui.
16. I ripristini saranno eseguiti sempre a nuovo ed integrati con quelle opere che dall'Ufficio Tecnico Comunale saranno ritenute idonee ad assicurare la durata, in relazione alle manomissioni. I ripristini delle pavimentazioni dei marciapiedi dovranno essere eseguiti per tutta la larghezza del marciapiede stesso. Per le pavimentazioni stradali dovranno prima essere rimossi tutti i reliquati o strisce di pavimentazioni, che si verranno a formare in conseguenza della posizione degli scavi, sino ad un limite esterno della carreggiata stradale, provvedendo al rifacimento dell'intera pavimentazione (sottofondo, manto stradale, tappetino di usura), rispettando quanto verrà fissato dal tecnico comunale.
 - Il tappetino di usura del manto stradale, in ogni caso, dovrà essere pari all'intera carreggiata stradale con rimozione dell'esistente mediante fresatura a freddo per una larghezza di cm 50 a destra e sinistra dello scavo interessato dai lavori, e per la profondità di cm. 3,00 minimo, qualora la strada abbia *una sezione inferiore a MT. 4,00*, oppure i lavori interessino anche minimamente entrambe le corsie.
 - Nel caso la sezione stradale *superi i ml.4,00* ferme restando le operazioni preliminari predette, il tappeto di usura dovrà essere esteso alla sola mezza carreggiata interessata dai lavori, purché la rimanente parte non venga in alcun modo interessata.
 - I lavori di ripristino di tutte le parti murarie: manufatti, collegamenti di fognature, canali, cornelle di marciapiede, pozzetti, chiusini per acqua e metano, tubazioni di condutture di ogni genere, ecc., ripresa delle pavimentazioni di asfalto, sono a carico del concessionario, che ne dovrà rispondere per il periodo di dodici mesi, quale garanzia delle opere eseguite. Pertanto questa Amministrazione si riserva di chiedere il risarcimento di tutte quelle opere che dovessero risultare difettose o subire alterazioni per la durata della garanzia.

Prima di procedere alla esecuzione dei tappeti di usura finali, si dovrà procedere alla sopraelevazione dei chiusini che sono posti in opera a servizio delle canalizzazioni sotterranee.
 - Al termine delle operazioni di asfaltatura la ditta concessionaria dovrà provvedere al rifacimento della segnaletica orizzontale cancellata a seguito dei lavori di cui alla presente autorizzazione, estendendola per il tratto che si renderà necessario, secondo le disposizioni impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale.
17. Le strade circostanti l'area interessata dai lavori dovranno essere mantenute libere, pulite e sgombrare da qualsiasi materiale.
18. Nel cantiere deve essere affissa in posizione ben visibile una tabella nella quale siano indicati: l'oggetto dei lavori, il committente, il progettista e direttore dei lavori, il numero e la data dell'Autorizzazione Comunale.
19. L'Amministrazione Comunale si riserva espressamente la facoltà di imporre in ogni tempo, qualora necessario per motivi di pubblico interesse, modifiche o nuove condizioni, ivi compreso lo

spostamento degli impianti **autorizzati** senza corresponsione di alcuna indennità ai sensi del 2° comma dell'art. 183 del codice della telecomunicazioni, nonché al R.D. del 11.12.1933 n. 1775.

20. Ogni modifica al tracciato e/o a quanto previsto dagli elaborati grafici (compresi gli allegati d'ufficio) facenti parte integrante alla presente autorizzazione e relative prescrizioni dovranno essere regolarizzati ed autorizzati dallo scrivente ufficio.

21. Il Consorzio di Polizia Municipale Valseriana ha l'obbligo di controllare e di invitare l'impresa alla posa di nuovi cartelli di segnaletica ove occorressero.

Allegati: Allegato "A" condizioni generali dei ripristini
Tavole di progetto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to arch. Domenico LEO

*Il responsabile del procedimento
geom. Cristian ZANCHI - tel. 035471316
e-mail: cristian.zanchi@nembro.net*

Caratteristiche generali dei ripristini definitivi

A) Fondo in Macadam:

La pavimentazione della carreggiata sarà costituita da 20 cm compressi di ghiaia mista di fiume frantumata con elementi di dimensione massima di 6 cm, intasata con graniglia o sabbione di cava, il tutto cilindrato a Macadam chiuso;

B) Pavimentazioni in cubetti di porfido:

- rettifica dello scavo con il taglio realizzato a stringere;
- realizzazione della fondazione in calcestruzzo cementizio di 25 cm in carreggiata ed in corrispondenza degli accessi carrali con interposizione di doppia rete elettrosaldata Ø4 o Ø5 maglia 15x15 cm ;di 15 cm sui marciapiedi con interposizione di rete elettrosaldata Ø4 o Ø5 maglia 15x15 cm, i
- pavimentazione in cubetti di porfido, utilizzando quelli rimossi e sostituendo quelli mancanti, rotti od imbrattati con altri della stessa pezzatura, su letto di sabbia o sabbia e cemento per uno spessore complessivo dopo la battitura di 15 cm per i cubetti 4-6 e 6-8 e 20 cm per i cubetti 8-10, 10-12 e 12-14;
- intasamento con sabbia e sigillatura con boiaccia di cemento o preparato bituminoso, se preesistente, per una profondità di 3/4 cm;

C) Pavimentazioni in acciottolato:

- rettifica dello scavo con il taglio realizzato a stringere;
- realizzazione della fondazione in calcestruzzo cementizio di 25 cm in carreggiata ed in corrispondenza degli accessi carrali con interposizione di doppia rete elettrosaldata Ø4 o Ø5 maglia 15x15 cm ;di 15 cm sui marciapiedi con interposizione di rete elettrosaldata Ø4 o Ø5 maglia 15x15 cm, i
- pavimentazione in ciottoli di fiume utilizzando quelli rimossi e sostituendo quelli mancanti, rotti od imbrattati con altri della stessa pezzatura, su letto di sabbia o sabbia e cemento per una spessore complessivo dopo la battitura di cm 15/20
- intasamento con sabbia e cemento;

D) Pavimentazioni in pietra:

- rettifica dello scavo con il taglio realizzato a stringere rimozione degli elementi di pavimentazione danneggiati;
- realizzazione della fondazione in calcestruzzo cementizio di 25 cm in carreggiata ed in corrispondenza degli accessi carrali con interposizione di doppia rete elettrosaldata Ø4 o Ø5 maglia 15x15 cm ;di 15 cm sui marciapiedi con interposizione di rete elettrosaldata Ø4 o Ø5 maglia 15x15 cm, i
- pavimentazione con elementi dello stesso materiale preesistente, utilizzando quelli rimossi soltanto se perfettamente integri e sostituendo quelli mancanti, rotti od imbrattati con altri di identiche caratteristiche, su letto di malta o sabbia e cemento
- Sigillatura come preesistente

E) Pavimentazioni in piastre di calcestruzzo:

Le piastre in calcestruzzo cementizio di pavimentazione stradale interessate dalla manomissione dovranno essere demolite per intero ed il ripristino dovrà essere effettuato con una pavimentazione bituminosa dello spessore complessivo eguale a quello delle piastre rimosse e con gli spessori oltre il tout-venent bitumato come indicato per le pavimentazioni bituminose

F) Pavimentazioni bituminose:

- preparazione del piano di posa della pavimentazione bituminosa;
- formazione della pavimentazione bituminosa costituita da:
 - strade ad alto scorrimento:
12 cm di tout-venant bitumato + 5 cm di pietrischetto bitumato + 3 cm di bitulite in carreggiata previa regolarizzazione del fondo e fresatura di 3 cm estesa a 50 cm oltre il taglio di rettifica negli attraversamenti, alla semicarreggiata o corsia per i tagli longitudinali;
 - strade di larghezza superiore a 4,00 m:
12 cm di tout-venant bitumato + 3 cm di bitulite in carreggiata previa regolarizzazione del fondo e fresatura di 3 cm estesa a 50 cm oltre il taglio di rettifica negli attraversamenti e alla semicarreggiata o corsia per i tagli

longitudinali;

- strade di larghezza fino a 4,00 m:

12 cm di tout-venant bitumato + 3 cm di bitulite in carreggiata previa regolarizzazione del fondo e fresatura di 3 cm estesa a 50 cm oltre il taglio di rettifica negli attraversamenti e all'intera larghezza della carreggiata per i tagli longitudinali;

- marciapiedi

8 cm di tout-venant bitumato (18 cm in corrispondenza dei passi carrali) + 2 cm di bitulite previa fresatura di 2 cm estesa a 50 cm oltre il taglio di rettifica negli attraversamenti

- il manto bituminoso di finitura sarà realizzato con profili regolari ed ortogonali con giunzioni, che dovranno risultare sempre a livello, saranno sigillate con emulsione bituminosa e "Filler".

- la prima fase del ripristino definitivo fino alla realizzazione di tout-venant bitumato e pietrischetto bitumato dovrà essere attuata tra il 3° ed il 15° giorno successivi alla ultimazione della manomissione;

- la fase conclusiva del ripristino definitivo con la realizzazione del tappeto bitulitico sarà attuata solo quando le condizioni atmosferiche assicureranno la tenuta della soluzione bituminosa e comunque tra il 15° ed il 45° giorno successivi alla ultimazione della manomissione: nel caso di lunghi periodi di condizioni meteorologiche avverse e nel periodo invernale i tempi saranno concordati con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Eventuali cedimenti o assestamenti, sinonimo di una non accurata realizzazione del fondo, saranno ripresi con la stessa tecnica sopra esposta a cure e spese del concessionario.